

IL CASO Anche i residenti hanno segnalato problemi di convivenza

Viale Milano, troppe nutrie: via al piano di eradicazione

È stato affidato l'incarico alla ditta specializzata Pulinet Evoluzione, che si occuperà del trappolaggio degli animali

di **Rossella Mungiglio**

Non siamo nei campi, ma il verde c'è, a pochi passi da uno snodo cruciale per la viabilità cittadina, come l'incrocio semaforico tra l'arteria di viale Milano e via Cadamosto. Convivenza difficile con le nutrie a ridosso delle svincoli destinati a diventare rotonda, palazzo Broletto corre ai ripari. E affida un incarico ad hoc, alla ditta specializzata Pulinet Evoluzione di Angelini Bassano e Alfredo snc. L'obiettivo, con una spesa di 2mila euro, è intervenire per ridurre i disagi segnalati nell'area residenziale che si affaccia proprio sulle due vie, tra viale Milano e via Cadamosto, con servizio specifico di trappolaggio nutrie. Nel dettaglio, verranno posizionati due sistemi a gabbia nella zona, nel tentativo di arginare la sovra-presenza di esemplari e i danni registrati da chi vive nella zona. La stessa ditta si occuperà anche dello smaltimento delle carcasse, ove presenti.

Un intervento motivato proprio dalle segnalazioni arrivate all'Ufficio Ecologia del Comune di Lodi, che si occupa anche di igie-



La presenza di questi animali non sarà più tollerata

ne urbana, e che ha il compito di verificare anche le richieste di "aiuto" indirizzate in tale senso a palazzo Broletto.

Tutta la partita della gestione della presenza delle nutrie è regolata dal piano regionale triennale 2024-2026 per l'eradicazione, il controllo e il contenimento delle nutrie e per la gestione è anche previsto uno stanziamento ad hoc per le singole province oltre che per la città metropolitana di Milano. È sempre la normativa ad assegnare anche dei compiti ai comuni, chiamati alla gestione delle problematiche relative al sovrappopolamento e obbligati ad attivarsi in caso di criticità segnalate, come in questo caso. Do-

po la verifica della segnalazione, palazzo Broletto si è mobilitato per affidare l'incarico e intervenire così alla risoluzione del problema.

Non è però l'unica zona oggetto di segnalazioni per la presenza giudicata eccessiva delle nutrie, con relativi problemi di convivenza. Diverse le criticità che si erano registrate soprattutto in passato nell'area del Pratello, tutt'intorno al parco di Spina Verde. La situazione è oggi in fase di studio, per capire come poter intervenire per coniugare le esigenze di tranquillità dei residenti e le presenze, in questo caso in un'ottica più ecologica. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNITRE Verso il nuovo Piano della mobilità



I presenti alla lezione Unitre, sotto l'assessore Caserini Borella

L'assessore Caserini presenta la città a velocità ridotta

Ieri mattina l'assessore Stefano Caserini era in cattedra all'Università delle tre età, per fare il punto sul Piano urbano della mobilità sostenibile che non viene aggiornato da quasi 20 anni. «Un documento che, una volta approvato dal consiglio comunale, pianificherà una strategia sulla viabilità, dando spazio a tutti i mezzi di trasporto». Riducendo le emissioni, ciascuno di noi può fare la sua parte a favore dell'ambiente, ha detto l'assessore, tra l'altro, attivista della Fiab. Analizzando i dati raccolti dai volontari dell'associazione, dalle segnalazioni pervenute tramite l'App del Comune e durante gli incontri pubblici nei quartieri, ora l'amministrazione ha il quadro completo: tra gli obiettivi, Caserini ha parlato del nuovo servizio di tra-

sporto pubblico che, entro il 2026, porterà in città 15 bus elettrici; come previsto dal programma elettorale del sindaco Furegato, si lavorerà sul progetto "Lodi città 30" introducendo il limite di velocità in 22 strade che sono state individuate a dicem-



bre. Si opererà anche sulla promozione dell'intermodalità, con l'idea di realizzare un nuovo sottopasso ciclopedonale da via Generale Griffini che collegherà un nuovo terminal dei bus, che sorgerà nella zona sud della città, con il

terminal nord. L'idea è creare un interscambio tra trasporto extraurbano, ferrovia e linea urbana, con accesso direttamente ai binari. Tra i programmi dell'assessore, anche un piano aggiuntivo nel parcheggio di via Massena con 250 parcheggi in più vicino all'ospedale. ■ **Lu. Ma.**

L'INCONTRO L'associazione, che ha sede al Mosaico, chiede la collaborazione della Regione Lombardia

La consigliera Vallacchi con i blogger dell'Alis

«Il Servizio di formazione all'autonomia (Sfa, ndr) è un servizio a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie, spendibili per il futuro nell'ambito del contesto familiare, sociale e professionale».

Attivando relazioni significative con il contesto locale, gli Sfa sono un riferimento per persone con diverse abilità che, attraverso esperienze territoriali di valore, possono muovere passi importanti nel mondo dei "grandi" proprio come il progetto Lodabili replicato in diverse contesti commerciali e produttivi. Ma, nonostante si tratti di un'opportunità importante di crescita e di affermazione, la normativa prevede l'accesso al servi-

zio solo a chi ha un'età compresa tra i 16 e i 35 anni: una tema all'attenzione della consigliera regionale Pd Roberta Vallacchi che, lunedì mattina, ha incontrato i blogger dell'Alis (Associazione lodigiana per l'inclusione sociale, che ha sede presso la cooperativa Il Mosaico) Martina Meazza e Omar Castellotti per un'intervista (disponibile sui canali social dell'associazione) che ha puntato i riflettori sull'impegno di Regione Lombardia, riguardo al mondo della disabilità.

«Con una deliberazione presentata a dicembre, abbiamo invitato la giunta regionale a una revisione del limite di età degli Sfa - ha spiegato la consigliera Vallacchi - ma anche a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine



L'incontro della consigliera Vallacchi con i blogger dell'Alis al Mosaico

di stanziare risorse adeguate a sostenere le attività erogate».

Tra le necessità emerse, la possibilità di progetti triennali che garantiscano la continuità e "progetti di vita" anche per gli operatori: educatori a cui, purtroppo, non è ancora riconosciuto il valore di una professione indispensabile e qualificata nel mondo delle fragilità. E dopo l'intervista, la

consigliera ha svolto un tour tra le attività che scorrono all'interno della cooperativa sociale di via Agostino da Lodi: laboratori di ceramica, ma anche bigiotteria e botanica, per il confezionamento di bomboniere e articoli regalo, quelli dedicati all'arte, ma anche una vera e propria officina meccanica. ■

Lucia Macchioni

OGGI In teatro

Serata del Pd sulla sicurezza e la legalità

Per confrontarsi su legalità, inclusione e vivibilità, insieme a ospiti di prestigio e amministratori. Si intitola "La città Sicura" l'appuntamento di scena oggi alle 21 al teatro Alle Vigne, con la regia del Partito democratico. Un confronto moderato da Simone Uggetti, membro della direzione regionale, già sindaco di Lodi, a cui prenderanno parte Franco Gabrielli, già capo della polizia di Stato e sottosegretario alla presidenza nel governo Draghi, Roberto Cornelli, docente di Criminologia all'Università di Milano e Roberta Vallacchi, consigliera Pd in Regione Lombardia. Previsto anche l'intervento dell'assessore alla sicurezza del Comune di Lodi Manuela Minojetti, con l'introduzione di Stefano Sordi, segretario del Circolo Pd di Lodi. ■